

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 06 OTTOBRE 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 6 del mese di ottobre In Trapani, presso la sede della Trapani Servizi S.p.A. ubicata in via Del Serro snc - C/da Belvedere - alle ore 9:30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Trapani Servizi S.p.A., convocato con nota prot. n. 7718 del 29/09/2023, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Comune di Castelvetrano – ammissione credito alla massa passiva – proposta transattiva ex art 258 D.,Lgs. 267/2000 – aspetti consequenziali;*
2. *Approvazione semestrale al 30/06/2023;*
3. *Attribuzione Superminimo individuale;*
4. *Richiesta adeguamento tariffario consulente fiscale;*
5. *Varie ed eventuali;*

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione e precisamente il Presidente Avv. Girolamo Spezia ed il consigliere Avv. Lorenzo Simone Gabriele. Assente giustificato il consigliere Dott.ssa Giovanna Linares.

E' altresì presente l'intero Collegio sindacale composto dal Presidente Dott.ssa Caterina Costadura e dai componenti Dott. Emanuele Pirrello e dott. Vito Carollo.

Partecipa alla riunione il Direttore Generale Ing. Carlo Maria Guarnotta.

A norma di Statuto, assume la Presidenza della riunione l'Avv. Girolamo Spezia il quale, verificata la presenza di tutti i componenti del C.d.A. e di tutti i componenti del Collegio sindacale, dichiara la seduta correttamente convocata ed aperta.

Con il consenso unanime del C.d.A. il Presidente chiama a fungere da segretario verbalizzante il D.G. Carlo Guarnotta, che accetta.

Si passa alla trattazione del primo punto all'O.d.G.

- 1. ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO n. 1: Comune di Castelvetrano – ammissione credito alla massa passiva – proposta transattiva ex art 258 D.,Lgs. 267/2000 – aspetti consequenziali;**

Prende la parola il Presidente e prosegue la discussione avviata nella scorsa seduta del 29 settembre agli esiti della quale si è ritenuto opportuno richiedere al legale a suo tempo incaricato – Avv. Angelo Ruggirello – di relazionare riguardo i diversi scenari che potrebbero configurarsi in caso di prosecuzione o meno dell'azione legale di recupero del credito vantato.

Il Presidente rende noto al CdA il contenuto della nota dell'Avv. Ruggirello pervenuta il 05 u.s. (prot. Societario n. 7878 del 05/10/2023) che preliminarmente ripercorre l'iter attuato dalla società per il recupero del credito vantato nei confronti del Comune di Castelvetro per servizi resi nel 2017 ed ammontante ad € 1.145.453,80, oltre alle spese del procedimento monitorio e agli accessori di legge. Iter avviato con la nomina dell'Avv. A. Ruggirello del foro di Trapani, che ha ottenuto dal Tribunale di Trapani il decreto ingiuntivo n. 578/2018 emesso nei confronti del comune di Castelvetro per il pagamento della somma di euro 1.145.453,80, oltre alle spese del procedimento monitorio e agli accessori di legge. Successivamente alla notifica del citato decreto ingiuntivo l'ente locale ha corrisposto alcuni acconti, di rilevante importo, tuttavia interrotti in seguito all'intervenuta dichiarazione del dissesto finanziario, a cui è seguita la richiesta, nei termini di legge, apposita istanza di ammissione del proprio residuo credito alla massa passiva.

In seno a tale istanza il credito vantato dalla società, al netto dei pagamenti *medio tempore* ricevuti, è stato rideterminato nella complessiva somma di euro 635.933,92 (al lordo dell'IVA di euro 56.472,60, da corrispondersi separatamente in forza della c. d. scissione dei pagamenti - *split payment*) come di seguito specificata:

- euro 621.198,56, per sorte capitale residua delle fatture di cui al decreto ingiuntivo n. 578/2018 D. l. tribunale di Trapani (di cui euro 564.725,96 per sorte ed euro 56.472,60 per Iva);
- euro 5.175,60 per spese e compensi professionali del decreto ingiuntivo [di cui euro 870,00 per esborsi, euro 3.600,00 per compensi liquidati in D. l., euro 540,00 per rimborso forfettario al 15%, euro 165,60 per C.P.A. (su euro 4.140,00)];
- euro 9.559,76 per interessi di mora - da calcolarsi come disposto nel decreto ingiuntivo, ex D. Lgs. n. 231/2002 - maturati al 31.12.2017 sulla sorte capitale delle fatture rimaste insolute

Ciò premesso, in relazione ai chiarimenti richiesti, si osserva, innanzitutto, come dalla comunicazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione del 20 settembre 2023, si è appreso che il credito vantato dalla Trapani Servizi è stato riconosciuto e ammesso alla massa passiva del procedimento per l'importo di euro 621.198,56, per sorte, oltre all'ulteriore somma di euro 5.175,60, per spese di giudizio (rimanendo esclusa solo la parte relativa agli interessi richiesti).

Sempre dalla medesima comunicazione si ricava che la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha avanzato alla Società una proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del D.lgs n. 267 del 2000, offrendo di pagare l'importo di euro 250.549,66 (di cui euro 22.589,04 da versare direttamente all'erario per IVA, tramite *split payment*), pari al 40% del credito ammesso, da corrispondersi in unica soluzione ed entro trenta giorni dalla conoscenza della relativa accettazione.

Orbene, la suddetta proposta risulta formulata nell'ambito della c.d. procedura semplificata di liquidazione, prevista dal citato art. 258 del D.lgs n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), adottata dalla giunta municipale del comune in dissesto, su invito della Commissione, con deliberazione n. 28 del 17.02.2020 (cfr. Verbale di deliberazione n. 11 del 24.09.2021 della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Castelvetro).

Si tratta di una modalità più snella e agevole di accertamento e liquidazione dei debiti ammessi alla massa passiva della procedura, prevista in via alternativa a quella ordinaria.

In forza delle previsioni della suddetta norma, l'accettazione della proposta formulata dalla Commissione, da manifestarsi nel termine all'uopo assegnato, determina la rinuncia, da parte del soggetto creditore, ad ogni altra pretesa e il contestuale obbligo, in capo all'organo di liquidazione, di eseguire il pagamento concordato nel termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'adesione del creditore.

Appare opportuno evidenziare che la norma in esame prevede altresì che in ipotesi di mancata accettazione della proposta venga operato un accantonamento di somme nella misura del 50% dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione.

E in relazione ai debiti non transatti dovrà poi essere redatto il c.d. *piano di estinzione* e dovranno essere esperite le successive attività secondo la diversa procedura ordinaria di liquidazione e pagamento prevista e regolamentata sostanzialmente all'art. 256 del TUEL, rubricato *Liquidazione e pagamento della massa passiva*, fatta eccezione per le disposizioni della citata norma riguardanti il c.d. piano di rilevazione della massa passiva che non troveranno applicazione. Ne deriva che nell'ipotesi di mancata accettazione della proposta, proveniente dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione, ogni pagamento sarà posto in essere solo in seguito al completamento delle attività previste dalla normativa richiamata che nello specifico prevede *“La mancata accettazione della proposta transattiva comporta l'inserimento del credito delibato al piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del*

Ministero dell'Interno, senza la possibilità di corrispondere alcun acconto. Tali debiti ammessi, ai sensi dell'art. 256 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, saranno pagati entro 20 giorni dalla notifica del decreto di approvazione del piano sino alla concorrenza ed in misura proporzionale alla massa attiva residua, dopo il pagamento del totale dei debiti assistiti da privilegio. Per la parte dei debiti non coperti dalla massa attiva dovranno essere previsti nei futuri bilanci comunali i piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni"

Il Legale inoltre segnala che in un parere reso dalla Corte dei Conti della Regione Puglia, Sez. Contr., Delibera n. 139 del 30.09.2022, il suddetto organo, chiamato a pronunciarsi in sede consultiva, ha sostenuto, tra l'altro, che "... Una volta conclusa la gestione straordinaria, i creditori che nell'ambito della procedura semplificata ex art. 258 TUEL abbiano rifiutato la proposta transattiva formulata dall'OSL e siano muniti di titolo esecutivo conseguito durante la stessa gestione straordinaria, potranno agire per l'intero credito nei confronti dell'ente locale".

Quanto sopra relazionato dal legale evidenzia una certa aleatorietà nella definizione del procedimento, in ragione sia dell'ammontare delle somme accantonate e vantate dai diversi creditori e a loro da liquidare in misura proporzionale alla massa attiva residua, che dalla tempistica necessaria.

Inoltre, sembrerebbe – come affermato dalla corte dei Conti Sez. Puglia – che esista la possibilità da parte della società (in possesso di un titolo esecutivo) di poter agire per l'intero credito nei confronti dell'ente locale a Gestione commissariale conclusa.

Premesso quanto sopra il Presidente precisa che a fronte dell'originario importo da cui è scaturito il Decreto ingiuntivo, se accettata la proposta transattiva della Commissione straordinaria, la società recupererebbe il 40% del credito insinuato nella massa passiva che sommato a quanto già recuperato a seguito del piano di rientro concordato con il Comune in fase di pre dissesto, ammonta complessivamente al 67 % ca dell'originario credito.

Si apre un'ampia discussione a cui partecipa anche telefonicamente l'Avv A. Ruggirello, agli esiti della quale il CdA si riserva ulteriori approfondimenti.

All'unanimità il CdA decide di rinviare la trattazione al 09 p.v. (seguirà convocazione).

ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO n. 2: Approvazione Semestrale.

Prende la parola il Presidente e aggiorna il CdA riguardo l'attuale impossibilità da parte della Società di redigere una Semestrale (situazione al 30/06/2023) da sottoporre alla visione del Revisore Legale della società per quanto di competenza, proprio per l'assenza a tutt'oggi di rapporti contrattualizzati con il Comune di Trapani, riferiti al trattamento del rifiuto EER 20.03.01 e successivo trasferimento e smaltimento dei rifiuti decadenti dal trattamento, in corso di definizione.

Quanto sopra è stato più volte comunicato e segnalato al Dirigente del Settore I Servizio Ufficio Partecipate per un suo intervento presso l'Amministrazione di Trapani.

Tuttavia si reputa opportuna la redazione di un documento di analisi economico finanziaria al 31/08/2023 e, tenuto conto della modifica della tariffa di trattamento dal 14/08/2023, un documento previsionale al 31/12/2023.

Il CdA pertanto decide di rinviare la trattazione del punto all'OdG agli esiti dei documenti richiesti.

Il Collegio sindacale nulla rileva

ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO n. 3: Attribuzione superminimo individuale;

Apri la seduta il Presidente del C.d.A. il quale ringrazia il Consulente del Lavoro, convocato per le vie brevi, per la partecipazione. Il Presidente riferisce che la trattazione del seguente punto all'OdG fa seguito alle richieste avanzate dai dipendenti G.U. e V.R. del 22/06/2023 e del 23/06/2023 acclarate al protocollo societario rispettivamente ai numeri 5101 e 5118.

La questione è stata trattata nel corso di diverse sedute, e approfondimenti sono stati effettuati dal Presidente con il legale G.Marabete e con il Consulente del Lavoro Rag. G. Zarcone.

Il Presidente inizia la trattazione del punto all'OdG dalla richiesta del Sig. V.R. matr. N. 82 inquadrato al livello 7A del contratto di lavoro applicato, con la mansione di Capo Sett. Finanza/Economato. Con verbale di CdA del 08/05/2007 al dipendente è stato riconosciuto un superminimo assorbibile di € 500 comprensivo dell'indennità di cassa (oggi € 343,75).

Per una corretta valutazione della indennità di maneggio denaro interviene in D.G. che precisa che la stessa è prevista dal comma 3) lettera c) dell'art. 33 del vigente CCNL FISE Assoambiente, ed è pari al 5% della base imponibile retributiva c.d. "retribuzione base parametrica". A tal proposito il Direttore Generale, facendo proprio il contenuto della nota inviata in data 28/07/2023 dal Rag. Zarcone, comunica che tale indennità – riferita al caso in specie – è di € 138,528.

Al riguardo, il Presidente comunica l'intenzione di operare un riordino, anche ai fini amministrativi, ed in tal senso, attesa la diversa natura degli emolumenti, distinguere e stralciare dal superminimo complessivo la quota riferita alla indennità di cassa di cui al richiamato art. art. 33, comma 3, lettera c) del vigente CCNL, che sarà liquidata opportunamente tra le altre indennità.

Dopo ampia discussione, preso atto delle notevoli incombenze che ricadono sul dipendente V.R. che opera in assenza di personale allo stesso subordinato, il Presidente propone di riconoscere al lavoratore un'integrazione del superminimo assorbibile e nel contempo di scorporare la somma di € 138,528 da imputare correttamente quale *"indennità di maneggio denaro"*.

Per quanto attiene la rimanente quota, il Presidente, ritenuto che a far data dal 01/07/2023 la somma relativa al solo superminimo è stata assorbita per l'importo di euro 35,44 (pari all'aumento contrattuale dei minimi disposto dal CCNL FISE Assoambiente), vista l'istanza prot. 5118 del 23/06/2023 avanzata dal dipendente R.V., ritenute in parte accoglibili le motivazioni ivi esposte, sentito il legale societario Avv. G. Marabete, propone di rivedere il superminimo assorbibile in atto garantito al lavoratore. Vista l'assenza del Consigliere Linares, rimanda la trattazione ad altra seduta a convocarsi.

Conclusa la discussione che riguarda il dipendente V.R., il Presidente procede con la trattazione di quanto richiesto dal dipendente G.U. matr. N. 141 inquadrato "Direttore Amministrativo" livello Q.

Il Presidente rende noto al CdA il contenuto della nota prot n. 5101 del 22/06/2023 avente ad oggetto "adeguamento retribuzione contrattuale", nella quale il dipendente afferma di che *"in quanto funzionario in possesso di adeguate competenze multidisciplinari che già prima dell'immissione in ruolo del Direttore Generale ha svolto funzioni di diretto supporto all'Organo di Amministrazione, oltre alle attività proprie di Direttore Amministrativo, è stato onerato di assumere anche una serie di incombenze tipiche di quella figura intermedia (Quadro) che si innesta tra il D.G. e le direzioni d'area funzionale delle quali è chiamato ad assumere la guida, il coordinamento ed il controllo"*.

Per tali motivi, il Direttore Amministrativo ha richiesto un ulteriore adeguamento del superminimo attribuitogli nel lontano 2004 di un importo aggiuntivo non inferiore a € 600,00 mensili.

Il Presidente ripercorre l'iter che ha portato il CdA negli anni passati a riconoscere al dipendente un superminimo di € 957,70. A tal proposito il rag. Zarccone consegna la relazione richiestagli, che oggi viene protocollata.

Il Presidente ritiene necessario un ulteriore approfondimento per la disamina dei compiti assegnati ad un Quadro dal Contratto di lavoro applicato.

1. ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO n. 4: Richiesta adeguamento tariffario consulente fiscale;

Interviene il Presidente il quale comunica ai nuovi componenti del CdA che nel corso della seduta del 27/07/2023 il CdA aveva deliberato di rinviare la trattazione dell'argomento, oggi all'OdG, ad altra seduta previa acquisizione di ulteriori approfondimenti a cura del CdA.

Interviene il Presidente del Collegio sindacale il quale riferisce di aver approfondito la questione, avuto riguardo anche all'applicazione del cd "equo compenso" e di ritenere congrua la richiesta avanzata dal Rag. Parrinello.

Il Presidente, vista l'assenza del Consigliere Linares, propone il rinvio della discussione alla seduta del prossimo 9 ottobre.

ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO n. 5: Varie ed eventuali:

Il Presidente propone la discussione di alcuni argomenti la cui trattazione, seppur non posta all'OdG dell'odierna seduta, è ritenuta opportuna. Preso atto della disponibilità a deliberare e che nessuno degli odierni componenti si oppone, acquisito il consenso unanime dei presenti, vengono inseriti gli argomenti a seguire:

- Ordinativi di pagamento

Il Presidente relaziona al Consiglio di Amministrazione sulle disposizioni di pagamento da effettuare per la liquidazione di quanto dovuto ai fornitori per le prestazioni da loro rispettivamente eseguite, giusto elenco degli Ordinativi di Pagamento n. 20 del 06/10/2023 che si allega agli atti dell'odierno C.d.A.

Il C.d.A., visto il suddetto elenco, all'unanimità ne autorizza il pagamento.

Il Collegio Sindacale nulla osserva, atteso che tutti i controlli interni sono stati regolarmente effettuati.

- **Tariffe anno 2023 per servizi trattamento EER 20.03.01, trasporto e smaltimento dei rifiuti decadenti- Servizi resi dal 01/01/2023 per il Comune di Trapani**

Il Presidente rende noto il contenuto della nota prot 7778 del 03/10/2023 del Direttore Generale che comunica di aver, a seguito dell'incontro tenutosi i 19/09/2023, trasmesso le tariffe a decorrere dal 01/01/2023 (allegate alla predetta nota), di cui si attende l'approvazione da parte dell'Amministrazione di Trapani. Il CdA all'unanimità prende atto della comunicazione e invita il Direttore Generale a sollecitare ancora un volta la sottoscrizione del Contratto di servizio da tempo trasmesso.

Il Collegio sindacale nulla rileva.

Il Presidente alle ore 12:10, non chiedendo altri la parola, dichiara conclusa l'odierna riunione.

Del che è verbale.

Letto approvato e sottoscritto

Il segretario verbalizzante

Carlo Guarnotta

Il Presidente del C.d.A.

Girolamo Spezia